

N. _____ prot

Reg. N° 5
Data 29.01.2009



COMUNE DI CASSOLA

PROVINCIA DI VICENZA

Deliberazione originale del Consiglio Comunale

OGGETTO:

Presenza d'atto mancanza osservazioni ed approvazione, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 11/2004, della Variante n. 3 al Piano Particolareggiato delle aree residenziali di espansione della frazione di San Giuseppe, adottata con delibera di Giunta Comunale n. 154 del 27/10/2008.

L'anno **duemilanove** il giorno **ventinove** del mese di **gennaio** alle ore **18.00 e segg.** nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, convocato con appositi avvisi, si é riunito in seduta pubblica il Consiglio Comunale.

Alla I^a convocazione in seduta ordinaria che é stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di regolamento risultano all'appello nominale:

| COGNOME E NOME | PRESENTE | ASSENTE | COGNOME E NOME | PRESENTE | ASSENTE |
|--------------------|----------|-----------------|----------------------|----------------|---------|
| ALESSI WALTER | X | | MAZZOCCO VALTER | X | |
| ANDRIOLLO PAOLO | | XG | MIOTTI EGISTO | X | |
| BATTAGELLO CARLO | | XG | PAGNON PAOLO PIETRO | | XG |
| BATTAGLIA AGOSTINO | | XG | PASINATO ANTONIO | X | |
| BATTOCCHIO ANGELO | X | | PETUCCO GIUSEPPE | X | |
| CARRAZZA PAOLO | X | | TESSAROLO CELESTINA | X | |
| GOEGAN UGO | X | | TESSAROLO MARCELLINO | X | |
| LORENZATO FRANCO | X | | TONIOLO ALBERTO | X | |
| MANOCCHI SIMONE | X | | TOSATTO DAVIDE | X | |
| MAROSO ALDO | X | | ZILIO ADRIANO | X | |
| MARIN ELIODORO | X | | | | |
| | | Assegnati n. 21 | In carica n. 21 | Presenti n. 17 | |

con la partecipazione dell'Assessore esterno **avv. Mantovani Piercarlo**

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il **Sig. Pasinato Antonio** nella sua qualità di **SINDACO**. Assiste alla seduta il **Segretario Generale dott. Giuseppe G. Schiavone**

Escono i consiglieri Miotti e Carrazza (15)

Il Sindaco - Presidente passa quindi alla trattazione del punto di O.d.G. avente ad oggetto la presa d'atto della mancanza di osservazioni ed approvazione, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 11/2004, della Variante n. 3 al Piano Particolareggiato delle aree residenziali di espansione della frazione di San Giuseppe, adottata con delibera di Giunta Comunale n. 154 del 27/10/2008 e passa la parola all'**Assessore all'Urbanistica ed Edilizia Privata avv. Piercarlo Mantovani** per una relazione sulla allegata proposta di deliberazione che si trascrive di seguito:

OGGETTO: presa d'atto mancanza osservazioni ed approvazione, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 11/2004, della Variante n. 3 al Piano Particolareggiato delle aree residenziali di espansione della frazione di San Giuseppe, adottata con delibera di Giunta Comunale n. 154 del 27/10/2008.

L'ASSESSORE PROPONENTE

PREMESSO:

- *che con delibere di Consiglio Comunale n. 62, n. 63 e n. 64 in data 13/10/2003, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 61/85, sono stati approvati rispettivamente i Piani Particolareggiati P.P.1 – P.P.2 – P.P.3 delle aree residenziali ubicate nella frazione di San Giuseppe, redatti dallo “Studio 2003” - Prof. Bernardo Secchi e arch. Paola Viganò di Milano;*
- *che con delibera di Consiglio Comunale n. 95 in data 10/12/2005 è stata approvata, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 61/85, una prima variante al P.P.1;*
- *che con delibera di Consiglio Comunale n. 18 in data 30/03/2007 è stata approvata, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 61/85, una seconda variante al P.P.1;*
- *che con la delibera di Giunta Comunale n. 144 del 13/10/2008, l'Amministrazione comunale ha provveduto al conferimento dell'incarico all'Ufficio Urbanistica del Comune per la redazione della variante al progetto di Piano Particolareggiato delle aree residenziali di espansione site nella frazione di San Giuseppe denominata “Variante 3”;*
- *che con delibera di Giunta Comunale n. 154 in data 27/10/2008 è stata adottata la Variante 3 al progetto del Piano Particolareggiato, avente ad oggetto modeste modifiche che non alterano i principi e gli obiettivi generali del Piano Particolareggiato stesso:*
 - *trasposizione volumetrica di una quantità superiore al 10% tra due complessi edilizi che il Piano Particolareggiato denomina “tessere”, previste all'interno dell'U.M.I. 2 avente una capacità edificatoria complessiva pari a mc. 6.430*
 - *modifica dell'art. 9 delle NTA al fine di poter chiarire alcune definizioni che riguardano le tipologie edilizie previste nel Piano Particolareggiato*
- *ATTESO che conformemente ai contenuti dell'art. 20 della L.R. 11/2004, il progetto di variante, a firma del personale dell'Ufficio Urbanistica del Comune, è composto dai seguenti elaborati:*

VARIANTE URBANISTICA PPI

- *Relazione tecnica*
- *Norme tecniche di attuazione*

VARIANTE URBANISTICA PP2

- *Relazione tecnica*
- *Norme tecniche di attuazione*

VARIANTE URBANISTICA PP3

- *Relazione tecnica*
- *Norme tecniche di attuazione*
- *Tav. 2 del PP3b – elementi strutturanti del piano particolareggiato - vigente*
- *Tav. 2 del PP3b – elementi strutturanti del piano particolareggiato – proposta di variante*
- *ACCERTATO che la procedura di deposito e pubblicazione della variante al Piano Particolareggiato presso la segreteria comunale, dal 06/11/2008 fino al 16/11/2008, prot. 13.098, è avvenuta regolarmente;*
- *ACCERTATO altresì che nei venti giorni successivi al deposito e pubblicazione non sono pervenute opposizioni da parte dei proprietari degli immobili, nè sono pervenute osservazioni;*
- *VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;*
- *VISTO lo Statuto Comunale;*
- *VISTA la normativa statale e regionale in materia, in particolare l'art. 20 della L.R. 11/2004;*
- *Tutto ciò premesso*

PROPONE

1. *di prendere atto della mancanza osservazioni ed opposizioni ed approvare, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 23 aprile 2004, n. 11, la variante 3 al progetto del Piano Particolareggiato delle aree residenziali di espansione della frazione di San Giuseppe come da progetto redatto dall'Ufficio urbanistica del Comune e composto dai seguenti elaborati:*

VARIANTE URBANISTICA PPI

- *Relazione tecnica*
- *Norme tecniche di attuazione*

VARIANTE URBANISTICA PP2

- *Relazione tecnica*
- *Norme tecniche di attuazione*

VARIANTE URBANISTICA PP3

- *Relazione tecnica*
 - *Norme tecniche di attuazione*
 - *Tav. 2 del PP3b – elementi strutturanti del piano particolareggiato - vigente*
 - *Tav. 2 del PP3b – elementi strutturanti del piano particolareggiato – proposta di variante*
2. *di dare atto che la documentazione di progetto costituisce parte integrante della presente deliberazione;*
 3. *di dare mandato all'Ufficio Urbanistica per ogni ulteriore atto consequenziale, in particolare secondo quanto stabilito all'art. 20, comma 5, della LR 11/2004*

Assessore Mantovani: buonasera, scusate ma purtroppo un impegno di lavoro. Si tratta sostanzialmente, l'avete già vista in Commissione ma si tratta sostanzialmente di una sorta impropriamente di ritorno deliberativo. Nel senso che c'era una determinata impostazione del Piano Particolareggiato, poi era stata modificata e oggi si ritorna alla posizione iniziale sotto il profilo della distribuzione dei volumi. Da notare in questa delibera una modifica delle norme

tecniche di attuazione, che mi pare estremamente intelligente, dove si prevede la possibilità solo delle case a schiera, di fare delle unità uno-immobiliari invece che delle bifamiliari. Non comporta niente sotto il profilo del volume, ma sicuramente dimezza quello che è il carico urbanistico. Non ci sono state osservazioni per cui se qualcuno ha interventi da fare.

Aperta la discussione interviene il Sig. Consigliere:

Consigliere Maroso: solo un chiarimento. Da quello che ho capito in Commissione case schiera significa, con questa definizione chiarita, un appartamento sopra e sotto.

Assessore Mantovani: esatto.

Consigliere Maroso: che vuol dire da qualche altra parte non è stato interpretato così, sempre nei Piani Particolareggiati.

Assessore Mantovani: lo si poteva interpretare anche in questa maniera. Ma in realtà questo sistema è molto più corretto e molto più appropriato. Quando ci siamo accorti di questa...

Consigliere Maroso: in quali aree è stato realizzato invece con l'interpretazione precedente?

Assessore Mantovani: ma in realtà da nessuna parte per fortuna, perché non è stato utilizzato da nessuna parte. Io posso verificare, non mi risulta che sia stato fatto da altre parti.

Consigliere Maroso: neanche in quella villa palladiana lì, no?

Assessore Mantovani: non mi pare mica. Posso verificare, ma se l'hanno fatto lo potevano fare perché la norma lo prevedeva, in realtà era una cosa da correggere. Quando ci siamo accorti di questa cosa l'abbiamo fatto insomma. Per cui mi pare che possiamo chiedere l'approvazione di questo provvedimento.

Consigliere Maroso: grazie.

Assessore Mantovani: grazie a lei. Mettiamo ai voi? Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Non essendoci altri interventi il **Sindaco** mette ai voti la proposta di delibera ;

La votazione espressa in forma palese per alzata di mano registra il seguente risultato :

Presenti:15

Favorevoli:15

Contrari:=

Astenuti: =

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione ad oggetto "Presenza d'atto mancanza osservazioni ed approvazione, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 11/2004, della Variante n. 3 al Piano Particolareggiato delle aree residenziali di espansione della frazione di San Giuseppe, adottata con delibera di Giunta Comunale n. 154 del 27/10/2008. (all. A) ;

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale ;

Visto l'art. 9 della legge costituzionale 18 ottobre 2001 , n. 3 che, abrogando l'art. 130 della Costituzione ha fatto venir meno il controllo legittimità sugli atti degli enti locali;

Considerato che con legge regionale 14 gennaio 2003, n. 14 si è determinata la abolizione del Comitato Regionale di Controllo;

Con la votazione espresse per alzata di mano e con il risultato sopra riportato

DELIBERA

1) di prendere atto della mancanza osservazioni ed opposizioni ed approvare, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 23 aprile 2004, n. 11, la variante 3 al progetto del Piano Particolareggiato delle aree residenziali di espansione della frazione di San Giuseppe come da progetto redatto dall'Ufficio urbanistica del Comune e composto dai seguenti elaborati:

VARIANTE URBANISTICA PP1

- **Relazione tecnica**
- **Norme tecniche di attuazione**

VARIANTE URBANISTICA PP2

- **Relazione tecnica**
- **Norme tecniche di attuazione**

VARIANTE URBANISTICA PP3

- **Relazione tecnica**
- **Norme tecniche di attuazione**
- **Tav. 2 del PP3b – elementi strutturanti del piano particolareggiato - vigente**
- **Tav. 2 del PP3b – elementi strutturanti del piano particolareggiato – proposta di variante**

2) di dare atto che la documentazione di progetto costituisce parte integrante della presente deliberazione;

3) di dare mandato all'Ufficio Urbanistica per ogni ulteriore atto consequenziale, in particolare secondo quanto stabilito all'art. 20, comma 5, della LR 11/2004

Quindi, su proposta del **Sindaco** di rendere il presente atto immediatamente eseguibile al fine di mettere in esecuzione la sopra riportata deliberazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano:

Presenti:15

Favorevoli:15

Contrari:=

Astenuti: =

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134 comma 4° del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e succ. mod.

Si dà atto che la registrazione integrale della seduta è conservata agli atti su nastro magnetico, a tutti gli effetti di legge documento amministrativo (art. 22 comma 2° Legge 241/1990) .